



COSI' E'... SE VI PARE

Le RR.SS.AA. Siciliane presenti all'assemblea organizzativa FISAC Intesa Sanpaolo svoltasi a Milano il 10/05, rifacendosi al titolo di una commedia del celebre conterraneo Pirandello ritengono che il pagamento del PVR avvenuto in questi giorni, riassuma in modo preciso non tanto, come dovrebbe, le risultanze di un accordo tra Azienda e OO.SS., bensì la filosofia espressa nel pensiero pirandelliano. Nella commedia pirandelliana l'inconoscibilità del reale, di cui ognuno può dare una *propria interpretazione*, che può non coincidere con quella degli altri, genera un *relativismo delle forme*, delle convenzioni e dell'esteriorità ed un'impossibilità a conoscere la verità assoluta.

Poche le certezze: colleghi che a parità di requisiti si ritrovano criteri di assegnazione diversi, nessun prospetto che delucidi le modalità di calcolo, comprese le lettere di comunicazione del PVR stesso, così non resta che arrabattarsi tra ipotesi, mancanza di riscontri e parziali verità, mentre aumentano tra i lavoratori rabbia e sconforto

Perché l'informativa in merito alla RAL media di ruolo, strumento che avrebbe consentito di avere contezza della corretta applicazione della riduzione della componente aggiuntiva applicata a tantissimi colleghi, verrà palesata, in seguito ai ripetuti solleciti da parte sindacale, solo dopo il pagamento del PVR?

Lo stesso atteggiamento è stato adottato dal management, mostratosi sulle prime insensibile alla pressante richiesta delle organizzazioni sindacali di un accordo sull'applicazione della tassazione agevolata dei premi ex dgls, che oggi consente a molti colleghi di "salvare" una buona fetta di PVR.

A tutto ciò si aggiunge, che la scelta aziendale di innalzare, a giochi conclusi, la soglia per accedere alla quota di eccellenza da 100 a 112, ha di fatto escluso molti colleghi da tale porzione di premio.

Ci si chiede inoltre perché l'azienda scelga costantemente di alimentare un clima di incertezza e diffidenza, politica che certamente non alimenta lo spirito incentivante che dovrebbe essere parte essenziale di un sistema premiante.

Si constata con rammarico che l'azienda anche in questa occasione scientemente non ha adottato comportamenti trasparenti rendendo gli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali oggetto di giochi di prestigio, immaginando così di costringerci ad accettare passivamente la sua "Verità" dicendoci: "COSI' E'... ANCHE SE NON VI PIACE".

Milano, 11/05/2016

RR.SS.AA. FISAC INTESASANPAOLO Area Sicilia